

**MONTORSO.** Il riconoscimento assegnato alle scuole medie dell'Ic Parise

# Un “corto” in dialetto vale il premio regionale

Riprese in villa Da Porto, spazio ai giochi di una volta  
Il filmato sarà tradotto in inglese per “eTwinning”

**Luisa Nicoli**

Con il cortometraggio “Vabè, giochiamo!” la prima BM delle medie di Montorso, Comprensivo Parise di Arzignano, ha vinto la 7ª edizione del concorso “Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto” promosso dalla Regione in collaborazione con Unpli e con l'ufficio scolastico regionale. Il corto, girato in villa Da Porto dalla prof.ssa Caterina Bastianello, ha come protagonista un ragazzo, Mattia, che un pomeriggio cerca invano di giocare con i coetanei, troppo assorti però dall'uso del cellulare. Così decide di andarsene ed entra in villa Da Porto, dove, quasi per magia, viene trasportato in una diversa dimensione, con un salto indietro nel tempo di 70 anni, e si ritrova nella Valchiampo dei nonni, territorio prevalentemente agricolo, dove i bambini si costruivano i giochi da soli con il poco che avevano a disposizione. Alla scoperta del passato e delle tradizioni. Il progetto, che si è concretizzato anche in un ebook in inglese che documenta una ven-



Premiati gli studenti della prima BM delle scuole medie di Montorso

tina di giochi di un tempo, fa parte integrante del gemellaggio elettronico europeo eTwinning “Let's play our parents' games” che ha coinvolto anche studenti di Georgia, Portogallo, Slovacchia, Polonia, Croazia. Il corto, in lingua italiana e dialetto vicentino, verrà tradotto in inglese e caricato nel portale online di eTwinning per essere condiviso con i partner europei. L'Istituto comprensivo Parise di Arzignano ha infatti ottenuto da Bruxelles il riconoscimento “Scuola eTwinning 2018-2019”, grazie al lavoro di un team guidato dalla

prof.ssa Bastianello. «Siamo una delle primissime scuole in Italia ad avere questo riconoscimento», precisa il dirigente Pier Paolo Frigotto. “eTwinning” è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici, nata nel 2015 su iniziativa della Commissione Europea. Si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti, facendoli collaborare in modo rapido e favorendo la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. •

» RIPRODUZIONE RISERVATA